



HA THANH — Un ufficiale del marines incita i suoi uomini per riconquistare la cima di una collina conquistata e saldamente tenuta dal Vietcong. Un medico (accanto a destra) soccorre un ferito.

Offensiva dell'FNL

Violente battaglie attorno a Saigon

I combiamenti intorno a Saigon continuano ma le informazioni sono molto confuse ed è difficile farsi un'idea chiara della portata degli attacchi scatenati dal Fronte nazionale di liberazione. Secondo il segretario americano alla Difesa Clark Clifford si tratta di un'azione che potrebbe rivelarsi come la cosiddetta terza offensiva dell'FNL.

La seconda battaglia si svolge in alcune decine di chilometri di territorio a sud di Saigon. Il 9° divisione americana di fanteria non ha il momento non si hanno notizie precise di un'offensiva dell'FNL. In preda sotto il suo fuoco impuntato (migliaia) alla periferia di Saigon mentre nel quartiere cinese della capitale i comunisti si preparano a sferrare un'offensiva di bombardieri. Le perdite sono ad ora ammesse dagli americani sono di 31 morti e 27 feriti.

Al congresso di Blackpool

Le Trade Unions ribadiscono l'opposizione alla linea Wilson

Si è trattato della più forte presa di posizione contro il governo laburista che le cronache sindacali inglesi ricordano — Respinto il congelamento dei salari — Indebolita l'ala moderata della leadership sindacale

Dal nostro corrispondente

LONDRA 6. Dopo aver sottolineato la necessità di una sollecita revisione della politica dei redditi il congresso dei sindacati britannici ha concluso oggi a Blackpool i suoi lavori con un voto formale di «fiducia» nel governo. La linea concretamente sancita nelle giornate precedenti da un'assemblea rappresentativa di quasi una milione di lavoratori inglesi è di chiara e ferma condanna dell'operato dell'amministrazione Wilson. Il blocco dei salari (il progetto di «contingere» i trattamenti e le retribuzioni del lavoro per un anno) è stato respinto con la schiacciante maggioranza di oltre sette ad uno. Sul terreno della libertà e della propria autonomia le Unions hanno sbarcato il passo alle intenzioni di tornare di colpo a un'azione di lotta. L'opposizione in questo caso è stata pressoché totale.

Dal nostro corrispondente

LONDRA 6. Il sindacato dei metalmeccanici (Metalsworkers) ha respinto con un voto di 10 a 1 il progetto di congelamento dei salari. Il sindacato dei trasporti (Transport) ha respinto con un voto di 10 a 1 il progetto di congelamento dei salari. Il sindacato dei costruttori (Builders) ha respinto con un voto di 10 a 1 il progetto di congelamento dei salari.



LONDRA — Un aspetto del 100mo congresso annuale dei sindacati britannici mentre parla il presidente del TUC, Lord Wright. Alla sua destra il segretario generale George Woodcock. Anche nell'indirizzo presidenziale non sono mancate le pesanti critiche alla politica economica del governo Wilson. Il congresso ha respinto il blocco dei salari.

Ad un simposio per il «rinnovamento pastorale»

Decine di prelati americani disapprovano l'«Humanae vitae»

L'enciclica di Paolo VI «ha sollevato problemi che non possono essere risolti con un decreto papale». La Chiesa «dovrebbe preoccuparsi dei grandi problemi della miseria, del razzismo e della pace».

Nostro servizio

ST. LOUIS (Missouri) 6. La Chiesa cattolica deve concentrarsi su problemi più urgenti, come la miseria, il razzismo e la pace, secondo un gruppo di prelati americani riuniti ad un simposio del suo centro di studi di St. Louis. I prelati hanno criticato l'enciclica «Humanae vitae» di Paolo VI, ritenendola un decreto papale che non può risolvere i problemi della vita.

Nostro servizio

ST. LOUIS (Missouri) 6. La Chiesa cattolica deve concentrarsi su problemi più urgenti, come la miseria, il razzismo e la pace, secondo un gruppo di prelati americani riuniti ad un simposio del suo centro di studi di St. Louis. I prelati hanno criticato l'enciclica «Humanae vitae» di Paolo VI, ritenendola un decreto papale che non può risolvere i problemi della vita.

Vasto interesse intorno al discorso di Tito

Rilancio jugoslavo della conferenza dei non allineati

Grande risalto sulla stampa di Belgrado all'intervista di Luigi Longo ad «Astrolabio»

Dal nostro corrispondente

BIELGRADO 6. L'interesse degli osservatori di via è oggi concentrato sul discorso pronunciato ieri sera a Belgrado dal Presidente Tito in occasione della visita del Presidente della Repubblica austriaca. In particolare si sottolinea quella parte del discorso che oltre a ribadire la candidezza jugoslava in materia di politica internazionale, ha sottolineato la necessità di un rilancio della conferenza dei non allineati come una delle tante iniziative che possono animare la corsa agli armamenti nella politica

Dal nostro corrispondente

BIELGRADO 6. L'interesse degli osservatori di via è oggi concentrato sul discorso pronunciato ieri sera a Belgrado dal Presidente Tito in occasione della visita del Presidente della Repubblica austriaca. In particolare si sottolinea quella parte del discorso che oltre a ribadire la candidezza jugoslava in materia di politica internazionale, ha sottolineato la necessità di un rilancio della conferenza dei non allineati come una delle tante iniziative che possono animare la corsa agli armamenti nella politica

Dal nostro corrispondente

BIELGRADO 6. L'interesse degli osservatori di via è oggi concentrato sul discorso pronunciato ieri sera a Belgrado dal Presidente Tito in occasione della visita del Presidente della Repubblica austriaca. In particolare si sottolinea quella parte del discorso che oltre a ribadire la candidezza jugoslava in materia di politica internazionale, ha sottolineato la necessità di un rilancio della conferenza dei non allineati come una delle tante iniziative che possono animare la corsa agli armamenti nella politica

Su «Problemi del Socialismo»

Articolo di Basso sulla crisi cecoslovacca

La sconfitta del movimento operaio - I 2 problemi fondamentali dei paesi comunisti - Il processo iniziato «dall'alto» col XX congresso e «dal basso» in Cecoslovacchia - La presa di posizione del PCI

Dal nostro corrispondente

Sul prossimo numero di «Problemi del Socialismo» apparirà un lungo articolo del compagno Lello Basso, presidente del PSUP che esamina la drammatica crisi cecoslovacca. Il significativo titolo dell'articolo è «Una sconfitta del movimento operaio». Da qualunque punto di vista si guardino gli avvenimenti cecoslovacchi recenti — inizia Basso — non si può non considerare una dura sconfitta per il movimento operaio. Per capire le origini di questa sconfitta bisogna rifarsi a quelli che sono oggi i due problemi fondamentali dei paesi comunisti,

Dal nostro corrispondente

Sul prossimo numero di «Problemi del Socialismo» apparirà un lungo articolo del compagno Lello Basso, presidente del PSUP che esamina la drammatica crisi cecoslovacca. Il significativo titolo dell'articolo è «Una sconfitta del movimento operaio». Da qualunque punto di vista si guardino gli avvenimenti cecoslovacchi recenti — inizia Basso — non si può non considerare una dura sconfitta per il movimento operaio. Per capire le origini di questa sconfitta bisogna rifarsi a quelli che sono oggi i due problemi fondamentali dei paesi comunisti,

Strumentalizzando la crisi cecoslovacca

Voltafaccia della SFIO nei rapporti col PCF

Grave dichiarazione del consiglio direttivo del partito di Mollet — «Le Monde» scrive che si ritenta di costituire una «grande federazione» aperta verso il Centro e sbarrata ai comunisti

Dal nostro corrispondente

PARIGI 6. L'intervento militare in Cecoslovacchia rischia di diventare un fatto di avere gli avvenimenti sul versante della sinistra francese un'importanza di blocco per un tempo indeterminato. Il processo unitario così faticosamente avviato due anni fa tra la Federazione e il partito comunista e dal governo minacciato dalla crisi esplosiva del mese di giugno.

Dal nostro corrispondente

PARIGI 6. L'intervento militare in Cecoslovacchia rischia di diventare un fatto di avere gli avvenimenti sul versante della sinistra francese un'importanza di blocco per un tempo indeterminato. Il processo unitario così faticosamente avviato due anni fa tra la Federazione e il partito comunista e dal governo minacciato dalla crisi esplosiva del mese di giugno.

Augusto Pancaldi

Un inviato di Bonn in missione negli USA

Il cancelliere Kiesinger ha inviato a Washington il dottor Kurt Birrenbach deputato del Bundestag e membro della commissione esteri del Bundestag per un'missione di collegamento alla situazione strategica in Europa dopo l'intervento sovietico in Cecoslovacchia. Il ministro della politica di Bonn verso l'Europa orientale.

Collegio G. PASCOLI, Collegio G. RORAI, Collegio G. PASCOLI, Collegio A. PAPA. Scuola media e liceo scientifico. Ogni ordine di scuola. Recupero anni. Ritiro scolaro invecchiato. Inviare programmi Casella Postale 1492 BOLOGNA A.D.